



A.S.2018_2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|--|-------------|
| 1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 56 |
| ➤ Minorati vista | 2 |
| ➤ Minorati udito | 1 |
| ➤ Psicofisici | 53 |
| 2. Disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA/DEL | 57 |
| ➤ ADHD/DOP | 1 |
| ➤ Borderline cognitivo | 5 |
| ➤ Altro | |
| 3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente) | |
| ➤ Socio-economico | 10 |
| ➤ Linguistico-culturale | 28 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | |
| ➤ Altro | 10 |
| % su popolazione scolastica | 11,6 |
| N° PEI redatti dai GLHO | 56 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 67 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 37 |

| B. Risorse professionali specifiche | Prevalentemente utilizzate in... | Sì / No |
|--------------------------------------|---|-----------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |

| | | |
|---|---|----|
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | No |
| Funzioni strumentali / coordinamento | - F.S. Area didattica inclusiva (Scuola Primaria/Infanzia) - F.S. Area didattica inclusiva (Scuola secondaria) | Sì |
| Referenti di Istituto (DVA, DSA, Svantaggio) | 1 docente referente per la Scuola Primaria/Infanzia 1 docente per la Scuola Secondaria I Grado | Sì |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | Uno psicologo | Sì |
| Docenti tutor/mentor | | No |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|--|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | No |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | / |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | / |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | No |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | / |

| | | |
|--|--|----|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Sì |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | No |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | No |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Sì |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Sì |
| | Altro: | |

| | | | | | |
|---|---|----------|----------|----------|----------|
| | | | | | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (Centro territoriale di supporto - USP Milano/ CTI(Centro territoriale inclusione -USP Milano) | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Sì | | | |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Sì | | | |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Sì | | | |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Sì | | | |
| | Progetti territoriali integrati | Sì | | | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | No | | | |
| | Rapporti con CTS / CTI | Sì | | | |
| | Altro: | | | | |
| G. Rapporti con privato, sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | Sì | | | |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | No | | | |
| | Progetti a livello di reti di scuole | No | | | |
| H. Formazione docenti (corsi di formazione a cui i docenti hanno partecipato) | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | Sì | | | |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | Sì | | | |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | Sì | | | |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | Sì | | | |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | Sì | | | |
| | Altro: | | | | |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | X |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | X | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | X | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | | X |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i> | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | |

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

Una scuola inclusiva è garanzia di integrazione degli alunni con BES per i quali è indispensabile definire una progettualità specifica a livello di istituto, di classe e di singolo alunno. Nell' Istituto Comprensivo di Vimodrone l'integrazione degli alunni con BES, considerata l'entità dei casi e la gamma di tipologie, rappresenta una dimensione importante di progettazione e di coordinamento. L'impianto della progettazione si basa sull'elaborazione della procedura per la gestione dei diversi livelli dell'integrazione, la scelta di strumenti e protocolli di utilizzo, le forme di coordinamento e supporto, le iniziative di tipo didattico, le relazioni con l'esterno.

Tuttavia l'area richiede grande investimento di attenzione e coordinamento per il numero di elementi di complessità e criticità quali:

- La rispondenza alle esigenze degli alunni;
- Il numero considerevole di docenti di sostegno supplenti;
- L'integrazione funzionale delle risorse della scuola con quelle comunali per la eventuale quanto possibile incompatibilità degli orari dei docenti di sostegno con quelli degli assistenti educatori.

ARTICOLAZIONE DELLE RESPONSABILITA' DEI PROGETTI DI INTEGRAZIONE NELLA SCUOLA

Funzioni strumentali per l'Area della Didattica Inclusiva (DVA, DSA, BES)

Due docenti, una per la Scuola Primaria/Infanzia e una per la Scuola Secondaria, coordinano tutte le attività e i progetti per l'integrazione di tutti gli alunni con BES (DVA, DES, Svantaggio) con particolare attenzione alle seguenti attività:

- Costante monitoraggio sugli alunni DVA/DSA e BES presenti nella scuola;
- Supporto e consulenza ai docenti di sostegno e ai CDC (elaborazione PEI e PDP, materiale didattico, normativa ecc...);
- Raccolta e monitoraggio dei PEI, dei PDP e dei PDF degli alunni con BES;

- Raccolta e monitoraggio della documentazione da preparare durante l'anno scolastico (relazione intermedia, relazione finale, PDF, registri ecc...);
- Contatti con le diverse risorse del territorio;
- Partecipazione ai GLH di Plesso e ai GLHI;
- Partecipazione al GLI.

Gruppi di lavoro

- **Gruppo dei docenti di sostegno**

I docenti di sostegno, coordinati dalle F.S., partecipano alle attività di formazione promosse dalla scuola, partecipano ai GLHI e alle riunioni di sostegno cadenzate per essere informati sulla documentazione da preparare durante l'anno scolastico (verifica periodica), compilano i PEI insieme ai CDC, si occupano di tutta la documentazione da compilare per il proprio alunno DVA e curano la comunicazione con gli specialisti e la famiglia.

- **Gruppo docenti di classe-sezione in cui sono inseriti alunni con BES (GLHO)**

Ogni CDC cura la realizzazione dell'integrazione intesa come valorizzazione delle diversità, promuove lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno e della sua crescita nel gruppo-classe e nella scuola. Inoltre coinvolge nella progettazione gli assistenti educatori; si relaziona con gli esperti e specialisti che curano gli alunni e con la famiglia per realizzare una rete di tutti gli interventi.

GLHI e GLI

Nell' Istituto di Vimodrone sono stati attivati ufficialmente i seguenti gruppi di lavoro:

- GLH per Ordine di Scuola coordinati dalle rispettive Funzioni Strumentali;
- GLHI formato da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto e coordinato dalle due F.S.;
- GLI formato da due docenti di sostegno e dalle due F.S.

Tutti gli incontri sono verbalizzati in un apposito registro.

PROSPETTIVE: per l'anno scolastico successivo ci si pone l'obiettivo di coinvolgere

anche le famiglie ai GLHI e di coinvolgere un numero maggiore di docenti di sostegno al GLI

PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Anche quest'anno è stata offerta la possibilità ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari di partecipare ai seguenti corsi interni e/o esterni alla scuola sulle metodologie e strategie didattiche, sull'aggiornamento di materiali didattici e sulla compilazione di una futura nuova documentazione:

- Corso di formazione "ICF e progettazione educativa individualizzata" organizzato dalla Cooperativa "Arti e Mestieri Sociali" in previsione del nuovo PEI da compilare su base ICF;
- Corso di formazione su "Incontra gli Inbook nella Biblioteca di Vimodrone" inerente alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) c/o l'Auditorium comunale di Vimodrone;
- Corso di formazione "Sciogliamo i nodi almeno quelli burocratici" -Diritti e agevolazioni per le persone con Disabilità organizzato dalla Cooperativa "Arti e Mestieri Sociali";
- Corso di formazione su "Metodo Terzi" : Gli insegnanti presenti hanno avuto modo di intuire *come* il percorso proposto dal metodo permetta agli alunni di costruire le figure geometriche attraverso il cammino e di giungere alla rappresentazione mentale della quantità numerica attraverso esercizi motori e l'utilizzo del materiale Terzi (le "striscioline");
- Corsi di formazione sulla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

CRITICITA' EMERSE: Per alcuni corsi di aggiornamento si e' riscontrata una scarsa partecipazione dei docenti di sostegno.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON LE PRASSI INCLUSIVE

Tutti i docenti dell'Istituto si impegnano a riflettere sul proprio metodo di lavoro, organizzando le attività con particolare attenzione ai diversi stili educativi, che devono essere improntati all'accoglienza di tutti gli alunni e alla valorizzazione delle diversità. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno in considerazione i risultati raggiunti da ciascun

alunno in relazione al punto di partenza e verificheranno gli obiettivi raggiunti. In particolare, nella verifica e valutazione degli alunni con BES, tutti i docenti si atterranno alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione indicati nei PEI e nei PDP.

Quest'anno le Funzioni Strumentali dell'Inclusione, insieme alle F.S. della Valutazione, si sono occupate della stesura di un modello della certificazione delle competenze per alunni DVA con programmazione differenziata.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sinergia fra tutte le figure educative: docenti di sostegno, docenti di classe ed educatori.

Per gli alunni DVA, le Funzioni Strumentali, in collaborazione con la Dirigenza, analizzati i bisogni di ciascun alunno e le risorse a disposizione nell'anno in corso, attribuiscono un numero di ore di sostegno alle classi dove tali alunni sono presenti. Per tutti gli alunni con disabilità, i docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e agli educatori, in sede di interclasse o di consigli di classe, concordano i tempi di permanenza di ciascun alunno all'interno e fuori dalla classe, strutturando attività che ne favoriscano l'inclusione. Sono inoltre previste attività in piccolo gruppo per favorire gli apprendimenti individualizzati e rinforzare le abilità sociali negli alunni che presentano delle difficoltà nell'area affettivo - relazionale.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Vi è una grande collaborazione con gli educatori che supportano gli alunni in difficoltà sia a scuola che a casa, con momenti di confronto/comunicazione con la scuola.

Inoltre vi è la possibilità di far frequentare agli alunni che presentano delle difficoltà il doposcuola PLESIOS (Associazione di volontariato sociale)

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

- Coinvolgimento delle famiglie nella stesura dei documenti (PEI, PDF e PDP) come risultato di un'azione congiunta nell'organizzazione delle attività educative;
- Monitoraggio della partecipazione delle famiglie agli incontri con i docenti di sostegno e con i docenti curricolari;
- Coinvolgimento del Comitato Genitori anche nella funzione inclusiva;
- Coinvolgimento delle Funzioni Strumentali dell' Inclusione e della Continuità da parte di un gruppo di famiglie di alunni DVA (Genitori di Nemo) per condividere l'assetto organizzativo scolastico e la documentazione relativa agli alunni DVA al fine di avere una piena inclusione di quest'ultimi.

PROSPETTIVA: Per l'anno scolastico successivo si prevede di coinvolgere le famiglie in sede di GLHI con l'obiettivo di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo e dalla scuola.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

- Corsi di studio assistito;
- Corsi di Seconda Alfabetizzazione per alunni stranieri;
- Laboratori sulla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo;
- Attività laboratoriali di Inglese e di Spagnolo.

PROSPETTIVA: Si prevede di riattivare dei percorsi formativi inclusivi mirati per gli alunni stranieri e di individuare una figura referente che si faccia carico di un protocollo di accoglienza di tali alunni.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Risorse umane:

- Funzioni strumentali
- Docenti di sostegno
- Educatori comunali
- Educatori della cooperativa vincitrice di bando (Scuola Secondaria)

Risorse economiche:

- Fondi Comunali (Piano del Diritto allo Studio)
- **Fondo (FIS) destinato all'acquisto di sussidi didattici per alunni DVA**

FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

Per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono previsti:

- Giornate da dedicare ai genitori per illustrare le risorse, i laboratori e gli spazi dei tre plessi scolastici;
- Giornate in cui gli alunni della classe quarta accolgono e coinvolgono in attività i bambini di 5 anni con la realizzazione di lavoretti da portare a casa in ricordo della giornata e, soprattutto, il "quadernino degli avvisi" che sarà ritrovato a settembre dagli alunni frequentanti la classe prima e verrà usato come diario;
- Accoglienza classi quinte con flauto nelle giornate di raccordo, così da far vedere agli alunni di 5 anni cosa si apprende nel quinquennio della scuola primaria;
- Strumenti per il passaggio delle informazioni ai docenti, utili per la formazione delle classi (scheda di raccordo, test Tolicic, profili degli alunni di 5 anni in uscita);
- Passaggio di informazioni, nel mese di Giugno, tra la Funzione Strumentale della Continuità e le Funzioni Strumentali dell'Inclusione degli alunni BES in entrata nella scuola Primaria;
- Accoglienza a inizio anno scolastico dei nuovi alunni. Nei primi giorni di scuola alcuni alunni che sono già avanzati nella scuola primaria assumeranno il ruolo di tutor per aiutare i nuovi arrivati nei momenti di routine quotidiana. Per quanto riguarda i docenti della scuola primaria, sono previsti colloqui conoscitivi su tutti i bambini per avere un passaggio di informazioni più dettagliato.

Per il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria sono previsti:

- Open Day della Scuola Secondaria di I grado tra Novembre e Dicembre;
- Accoglienza degli alunni delle classi quinte della scuola primaria da parte dei docenti della scuola Secondaria con l'invito a partecipare ad una serie di laboratori (scienze, spagnolo, inglese, arte), che hanno come obiettivo il "far conoscere" ai potenziali nuovi alunni alcune discipline nuove e delle modalità di lavoro diverse da quelle sperimentate nella scuola primaria;

- Incontro dei docenti di strumento con gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria per una lezione aperta, con lo scopo di avvicinare tali alunni all'indirizzo musicale;
- Passaggio di informazioni, nel mese di Giugno, tra la Funzione Strumentale della Continuità e la Funzione Strumentale dell'Inclusione degli alunni BES in entrata nella scuola Secondaria;
- Incontro tra i coordinatori di classe e le insegnanti della scuola Primaria per un confronto sugli alunni con esigenze educative speciali.

Per il passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado sono previsti:

- Percorsi di orientamento per gli alunni della seconda classe che si svolgono nel II Quadrimestre tramite incontro con gli artigiani di Vimodrone;
- Una serie di incontri organizzati in collaborazione con il servizio di psicologia scolastica che si svolgono nel I Quadrimestre della classe terza;
- Stages di Orientamento c/o l'Istituto Piamarta di Milano.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____